



Automobile Club Novara

NOTA INTEGRATIVA al bilancio dEsercizio 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
2.2.1 RIMANENZE 13	
2.2.2 CREDITI 14	
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	17
2.3 PATRIMONIO NETTO	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	19
2.6 DEBITI	20
2.7 RATEI E RISCONTI	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	24
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	25
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	25
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	25
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31
3.1.7 IMPOSTE 32	
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	36
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	36

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club NOVARA fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, convertito dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2015.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Novara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 09/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri . Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota n°10315 del 12/07/2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 del 11/03/10. L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dello esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dello esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dello esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Novara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Novara per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = " 22.501

totale attività = " 1.694.316

totale passività = " 1.289.441

patrimonio netto = " 404.875

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Marchi	10%	10%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata per la registrazione marchi al 10%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nello esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b . Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni		Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
0														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
0														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	790		553	236						79			158	
0														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
0														
Totale voce														
05 Avviamento														
0														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed accconti:														
0														
Totale voce														
07 Altre														
0														
Totale voce														

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dello esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Terreni e fabbricati	3%	1,5%
Impianti e macchinario	3,75%	3,75%
Attrezzature commerciali	7,5%	7,5%
Altri beni	7,5%	7,5%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nello esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.2.b . Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio						31/12/2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Alienazioni	Acquisizioni		Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
01 Terreni e fabbricati:	466.911		25.084			441.826				13.182			
ó ó													
Totale voce	466.911		25.084			441.826				13.182		401.147	
02 Impianti e macchinari:													
Impianti carburanti	16.079		16.079										
Totale voce	16.079		16.079			0		0		0	0	0	
03 Attrezzature industriali e commerciali:	22.337		18.399			3.938				678		3.260	
ó ó													
Totale voce	22.337		18.399			3.938	0			678		3.260	
04 Altri beni:	121.585		121.585			1.080	217					0	
ó ó													
Totale voce	121.585		121.585			1.080	217					0	
05 Immobilizzazioni in corso ed accconti:													
ó ó													
Totale voce													
Totale	626.912		181.147			446.844	217	0		27.720		404.407	

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 . Movimenti delle partecipazioni non qualificate

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. ATL				218					218
ō									
Totalle voce									
b. imprese collegate:									
ō									
Totalle voce									

Tabella 2.1.3.a2 . Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possess o	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
ACN SERVICE srl	Novara	10.330			0	0	0	0	
Società 2									

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b . Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
ō									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
ō									
Totale voce									
c. verso controllanti									
ō									
Totale voce									
d. verso altri									
ō									
Totale voce									
Totale									

Non esistono crediti immobilizzati

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c . Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio								Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	18.396								18.396
Totali voce									
Totali									

Sono riferiti a depositi cauzionali a fornitori

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dello esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nello esercizio, il saldo alla chiusura dello esercizio.

Tabella 2.2.1 È Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: õ õ	1.667	150		1.817
Totale voce	1.667	150		1.817
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: õ õ				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: õ õ				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.667	150	0,00	1.817

Le rimanenze sono di materiale cartografico.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nello esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dellattivo circolante la durata residua, specificandone limporto in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro lo esercizio successivo;
- oltre lo esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica delloperazione ma delle esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 È Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
II Crediti								
01 verso clienti:	746.611					25.648		720.963
○ ○								
Totale voce	746.611					25.648		720.963
02 verso imprese controllate:								
○ ○								
Totale voce								
03 verso imprese collegate:								
○ ○								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:	79.658					33.344		46.314
○ ○								
Totale voce	79.658					33.344		46.314
04-ter imposte anticipate:								
○ ○								
Totale voce								
05 verso altri:	216.333			15.217				231.550
○ ○								
Totale voce	216.333			15.217				231.550
Totale	1.042.602			15.217		58.992		998.827

I crediti tributari sono riferiti al credito Iva per " 37.248 per acconti IRES " 8.832 e crediti per Irpef da compensare " 184.

Crediti verso altri, oltre alle fatture da emettere per " 45.227 i restanti crediti derivano dalla gestione corrente di sportello e dalla gestione c/to Terzi.

Il Fondo svalutazione crediti è di " 4.266

Tabella 2.2.2.a2 È Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	580.624	140.339		720.963
○ ○				
Totale voce	580.624	140.339	0	720.963
02 verso imprese controllate				
○ ○				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
○ ○				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	46.314			46.314
○ ○				
Totale voce	46.314			46.314
04-ter imposte anticipate				
○ ○				
Totale voce				
05 verso altri	148.557	68.684	14.309	231.550
○ ○				
Totale voce	148.557	68.684	14.309	231.550
Totale	775.495	209.023	14.309	998.827

Tabella 2.2.2.a3 È Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti		
Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni
ATTIVO CIRCOLANTE															
II Crediti															
01 verso clienti:	256.562		86.475		70.330		94.005		111.775		50.434		51.382		
00															720.963
Totale voce	256.562		86.475		70.330		94.005		111.775		50.434		51.382		720.963
02 verso imprese controllate															
00															
Totale voce															
03 verso imprese collegate															
00															
Totale voce															
04-bis crediti tributari	21.021		25.293												46.314
00															46.314
Totale voce	21.021		25.293		0										
04-ter imposte anticipate															
00															
Totale voce															
05 verso altri	108.672		108.569								1100		13.209		
00															
Totale voce	108.672		108.569		70.330		94.005		111.775		51.534		64.591		231.550
Totale	386.255		220.337												998.827

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 È Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio								Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni						
ATTIVO CIRCOLANTE														
III Attività finanziarie														
04 Altre partecipazioni														

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 È Movimenti delle disponibilità liquide

01 Depositi bancari e postali:	-40.466	197.931		157.464
○ ○				
Totale voce	-40.466	197.931		157.464
02 Assegni:				
○ ○				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	4.131			4.131
Fondi casse sportelli				
+ cassiere economico				
Totale voce	4.131			4.131
Totale	4.131	197.931		161.595

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella 2.3.1 . Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve: o o	22.290	77.548		99.838
II Utili (perdite) portati a nuovo	132.977	149.559		282.536
III Utile (perdita) dell'esercizio	227.106		204.605	22.501
Totale	382.373	227.107	204.605	404.875

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

FONDO PER RISCHI E ONERI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzo	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
175.000		25.000	200.000

Il fondo è stato costituito in modo prudenziale per eventuali insolvenze di crediti commerciali.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCIENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dello esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dello esercizio, lo adeguamento, il saldo al termine dello esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando lo importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro lo esercizio successivo;
- oltre lo esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a . Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
77.297	3	6.034		83.331		83.331

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro lo esercizio successivo;
- oltre lo esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'ipotesigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 . Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: ○ ○	40.466		40.466	0
Totale voce	40.466	0	40.466	0
05 debiti verso altri finanziatori: ○ ○				
Totale voce				
06 acconti: ○ ○				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: ○ ○	305.043	231.475		536.518
Totale voce	305.043	231.475		536.518
08 debiti rappresentati da titoli di credito: ○ ○				
Totale voce				
09 debiti verso ACN Service srl ○ ○	221.667		221667	0
Totale voce	221.667	0	221667	0
10 debiti verso imprese collegate: ○ ○				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti: ○ ○				
Totale voce				
12 debiti tributari: ○ ○	18.666		4.902	13.764
Totale voce	18.666	0		13.764
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	94.938	16.400		78.538
Totale voce	94.938	16.400	0	78.538
15 altri debiti: ○ ○	142.928	64.370	0	207.298
Totale voce	142.928	64.370	0	207.298
Totale	823.708			836.119

- 1) Il debito v/banche è stato assorbito.
- 2) I contributi previdenziali sono relativi al mese di dicembre e agli oneri per ferie non godute.
- 3) In tabella si è evidenziato il debito verso INPS a seguito di sentenza per omessa contribuzione relativamente all'anno 1995 per " 71.527 che nel 2014 ha avuto un incremento per interessi dovuti alla rateizzazione e un decremento per rate.
- 4) I debiti tributari sono riferiti a dicembre 2016 per IRPEF lavoratori autonomi per " 3.224, IRPEF per " 2.343, IRES per " 6.533 e IRAP " 1.557.

Gli altri debiti sono costituiti da:

1. Fatture da ricevere per " 61.233
2. Debiti verso personale per incentivi pregressi da liquidare dal 2007 per " 122.723, oltre all'incentivo del 2016 di " 9.750
3. altri debiti di gestione ordinaria e ferie maturate e non godute degli esercizi precedenti per " 7.395.

Tabella 2.6.a2 . Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						0
0 ò	0	0				
Totale voce	0	0				0
05 debiti verso altri finanziatori:						
0 ò						
Totale voce						
06 acconti:						
0 ò						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	483.473	53.045				354.098
0 ò						
Totale voce	483.473	53.045				354.098
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
0 ò						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						182.420
0 ò						
Totale voce	0					182.420
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0					
12 debiti tributari:		13.764				13.764
0 ò						
Totale voce	13.764					13.764
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	78.538					78.538
0 ò						
Totale voce	78.538					78.538
14 altri debiti:	207.298					207.298
0 ò						
Totale voce	207.298					207.298
Totali	783.073	53.045	0	0	0	836.118

Tabella 2.6.a3 . Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0							0
õ õ								
Totale voce	0							0
05 debiti verso altri finanziatori:								
õ õ								
Totale voce								
06 accconti:								
õ õ								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	382.257	127.790	6.800	4.671				15.000 536.518
õ õ								
Totale voce	382.257	127.790	6.800	4.671				15.000 536.518
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
õ õ								
Totale voce								
09 debiti verso ACN Service srl:								
õ õ								
Totale voce	0							0
10 debiti verso imprese collegate:								
õ õ								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
õ õ								
Totale voce								
12 debiti tributari:	13.764							13.764
õ õ								
Totale voce	13.764							13.764
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	78.538							78.538
õ õ								
Totale voce	78.538							78.538
15 altri debiti:	118.661	2.370	10.009	15.938	10.982	26.880	22.458	207.298
õ õ								
Totale voce	118.661	2.370	10.009	15.938	10.982	26.880	22.458	207.298
Totale	593.220	130.160	16.809	20.609	10.982	26.880	37.458	836.118

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dello esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dello esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella 2.7.1 . Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
õ				
õ				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Interessi passivi verso INPS	21.358		5.350	16.009
Aliquote sociali				
Spese varie	99.329		6.440	92.889
Totale voce	120.687			108.898

Risconti attivi per spese varie sono riferiti ad assicurazioni e affitti pressochè invariate

Sono stati registrati gli interessi passivi verso INPS secondo il piano di rientro e vengono riscontati per competenza dell'anno.

Il decremento dei risconti su aliquote sociali è conseguente a minori incassi di quote.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dello esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dello esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella 2.7.2 . Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
ó				
ó				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	176.781			6.789
Ricavi per subaffitti				-
				169.992

Il decremento è riferito a minor entrate per quote.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia %valore della produzione+ (A), %costi della produzione+ (B), %proventi e oneri finanziari+ (C), %rettifiche di valore di attività finanziarie+ (D) e %proventi e oneri straordinari+ (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nello esercizio in esame raffrontati con quelli dello esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 È Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	60.437	89.934	28.497
	-16.521	343.193	326.672
Gestione Finanziaria	-6.002	8.730	-14.732

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	37.914	244.529	202.048

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce ~~valore della produzione~~ (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
760.926	758.432	-44.781,00

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, il dato relativo all'assistenza automobilistica si attesta a " 160.202 contro i 155.079 " del 2015.

Il risultato si mantiene stabile sia per l'attività con concessionari d'auto, oltre che per il buon risultato dello sportello di assistenza automobilistica.

Nel corso dell'anno 2016 è continuata la collaborazione tra Neos Tech e Automobile Club Novara per la vendita e ricarica dei dispositivi Neos Park per pagare la sosta in modo semplificato, con notevole apprezzamento da parte del pubblico.

Per quanto attiene la gestione delle tasse automobilistiche si registrano proventi per " 33.380 con un decremento di " 12.305.

Le entrate derivanti dall'attività assicurativa hanno prodotto un risultato pari ad " 179.134, dovuto in parte all'accordo di promozione e comunicazione del marchio Sara ed in parte dai corrispettivi maturati per le provvigioni attive.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
121.813	466.622	-344.809

I sub affitti hanno registrato un sostanziale pareggio assestandosi su " 31.922. Gli affitti sono diminuiti per " 10.510, attestandosi sui " 22.952.

Il canone del marchio fatturato alle delegazioni è rimasto sostanzialmente invariato.

Eqil caso di evidenziare che nella stessa voce di bilancio rientrano i rimborsi di utenze e spese condominiali, per lo più determinati dall'opportunità di mantenere intestati all'ente i contratti relativi ad alcune sedi delle delegazioni.

Sono presenti rimborsi per " 1.618.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce %costi della produzione+ (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
8.599	7.810	789

Fanno parte di questo capitolo le spese di cancelleria e stampati per " 7.418; l'acquisto di riviste, libri e giornali per " 269 e consumo carburanti per " 708 per automezzo utilizzato per la gestione del servizio pratiche assistenza automobilistica.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
308.030	349.036	-41.006

Le spese per organi dell'Ente, compensi e rimborsi al Collegio Revisori dei Conti, indennità e rimborsi alla Presidenza, si attestano su " 9.828.

Spese per acquisizione soci delegazioni sono di " 25.394.

Le spese pubblicitarie rimangono invariate assestandosi su di " 1.792 rispetto alla spesa dello esercizio precedente di " 1.914.

I costi per la società di servizi dell'Automobile Club Novara sono " 229.860 con una diminuzione di circa " 26.727.

Fornitura energia elettrica " 4.476.

Spese per canoni d'acqua " 757.

Spese telefoniche " 2.860.

Gli interventi di manutenzione su impianti di climatizzazione, impianti telefonici, contratti di manutenzione vari e riparazioni automezzi ammontano a " 1.373.

I servizi bancari sono stati inseriti nei costi per servizi anziché nei costi finanziari e ammontano a " 5.335.

Il servizio di assistenza fiscale, elaborazione paghe sono di " 8.703.

La gestione del sistema informatico " 726.

Le spese postali e telegrafiche sono di " 3.408.

Assicurazioni per furto, infortuni dipendenti, fabbricati, cauzione viocard, ammontano a " 3.458.

Bollatura, vidimazione e certificati ammontano a " 650.

Il servizio di ricarica neos park sono di " 12.474 compensati in parte dalle ricariche per i parcheggi, vendute allo sportello, il cui introito rientra tra i valori della produzione.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
75.108	104.955	-29.847

Rientrano nel conto il noleggio di postazioni di lavoro dotate di stampanti multifunzione utilizzate per il lavoro giornaliero per " 4.321.

Spese condominiali e affitto locali delegazioni per " 29.181, mentre l'affitto dei locali di Sede ammonta a " 41.605.

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
157.447	143.424	14.023

Gli stipendi e le indennità di ente ammontano complessivamente a " 76.421, mentre il fondo miglioramento efficienza enti è di " 17.999.

La quota TFR è di " 6.151.

Gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente sono di " 26.317.

La retribuzione di posizione del Direttore è di " 21.397.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
13.939	9.040	4.899

Gli ammortamenti sono i seguenti:

ammortamento immobili	" 13.182
ammortamento registrazione marchi	" 79
ammortamento attrezzature	" 678

L'aumento delle quote è dovuta all'ammortamento del nuovo immobile sito in Borgomanero.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
-150	43	-193

Le rimanenze finali corrispondono a oggetti promozionali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
25.000	150.000	-125.000

Accantonamento effettuato prudenzialmente a fondo rischi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0	0	0

Per il 2016 non sono stati effettuati accantonamenti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
240.432	207.487	32.945

A seguito degli incassi di quote sociali, le aliquote associative rispetto al 2015 si sono assestate su un importo di " 199.578.

Iva indetraibile pro-rata e iva indetraibile attività separata esente " 6.059.

Tasse comunali per insegne ed affissioni, imposte e tributi vari, tasse comunali per rifiuti ammontano complessivamente a " 4.219.

LdMU ammonta a " 2.895

Le spese di rappresentanza sono pari a " 79.

La minusvalenza è dovuta ad una porzione di terreno ed è pari a " 27.497.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce %proventi e oneri finanziari+(C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
2	2	0

Si tratta di interessi attivi su conto correnti bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
6.004	8.732	-2.728

Si tratta di interessi passivi su conto correnti bancari per " 654, interessi su rate a seguito sentenza INPS per " 5.350.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce %proventi e oneri straordinari+ (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
	314.933	-314.933

I proventi straordinari dell'anno 2015 erano riferiti alla plusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile sito in Borgomanero.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
		0

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 È Imposte sul reddito dell'Esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
15.413	17.423	-2.010

La voce comprende IRES per " 6.694 e IRAP per " 8.719.

RISPARMI DI GESTIONE

Nel corso dell'anno 2016 è proseguita con successo l'applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Ente. Il Regolamento ha efficacia per il triennio 2014 . 2016.

Occorrono alcune integrazioni a chiarimento delle singole voci di conto, nel confronto tra la spesa 2010 e la spesa 2016, premettendo che in tutti i casi verranno applicate ulteriori soluzioni di maggiore economia per il restante anno 2017:

le spese per consumo carburanti/manutenzione autovettura sono diminuite, passando da " 2.246,03 ad " 708.12.

Le spese per organizzazione manifestazioni sportive ammontano nel 2016 ad " 0,00, si è deciso infatti di non organizzare per il 2016 nessun rally.

Gli onorari per consulenze amministrative/fiscali passano da " 4.010,00 ad " 6.905,21: l'incremento è l'effetto di aumenti indicizzati rispetto alle prestazioni, le minime obbligatorie per il rispetto della normativa fiscale da parte dell'Ente.

I corsi di formazione del personale, che avevano comportato nel 2010 una spesa minima per " 410,00, sono stati nel 2016 di " 101,43.

Le indennità per missioni e trasferta passano da " 1.935,32 ad " 448,10, determinate per lo più dalla partecipazione obbligatoria alle attività statutarie.

Le spese per rappresentanza, quasi completamente determinate da cibarie e bevande offerte in occasione dell'assemblea annuale dell'Ente, in totale economia e senza l'impiego di ditte esterne, passano da " 130,80 ad " 78.50, restando comunque a livelli ininfluenti.

La spesa complessiva per le voci di conto economico contemplate dal Regolamento ha subito nell'arco del triennio un poderoso ridimensionamento, fermo restando l'impegno per ulteriori economie nel successivo triennio.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di " 22.500,32.

Il risparmio conseguito nel rispetto della legge che sarà destinato alla specifica riserva indisponibile di patrimonio netto denominata %riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica+, obbligatoriamente per la sola parte dell'utile di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 . Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	4			3,8
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totali				

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 . Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B	5	3,8
Area C	1,5	
Totali		

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 . Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	4.150,00

Con Decreto Interministeriale del 12/07/2005 sono state accolte le proposte formulate dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 30/10/2002, concernenti la rideterminazione della misura annua linda del compenso spettante al Presidente ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti degli Automobile Club in relazione a ciascuna categoria di appartenenza; tali importi sono stati rideterminati in " 1.550,00 per il Presidente e per i componenti in " 1.300,00 ciascuno.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Tabella 4.4.2 È Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Costi della produzione				
			B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione

Tabella 4.4.3 È Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Fonti per la misurazione dell'indicatore	Target previsto anno 2016	Target realizzato

La complessità del contesto operativo e l'obbligatoria razionalizzazione delle spese rendono opportuno concentrare per il 2016 le risorse disponibili sulle suddette iniziative e sulle altre che verranno assegnate all'Automobile Club Novara in sede di ripartizione del Piano della Performance 2016, senza aggiungere ulteriori progetti locali.

A seguito dell'approvazione dei progetti di Federazione e dei relativi obiettivi per il 2016, sarà possibile determinarne l'impatto sulle attività svolte fino ad oggi e sulla continuità delle iniziative di miglioramento già avviate.